



IRCCS - Istituto Tumori – Bari

Servizio di Prevenzione e Protezione

ISTITUTO TUMORI

“GIOVANNI PAOLO II”

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Servizio di Prevenzione e Protezione

“Appalto di concessione Servizio Gestione Bar
Interno all’IRCCS Oncologico Giovanni Paolo II di Bari”

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

REDATTO AI SENSI DELL’ART. 26 DEL D. LGS. 81/08





Indice

| | |
|--|----------|
| 1. PREMESSA | 3 |
| 1.1. SCOPO DEL DOCUMENTO | 3 |
| 1.2. OGGETTO DEL DOCUMENTO | 4 |
| 1.3. SPECIFICHE DEL SERVIZIO SI RISTORAZIONE COLLETTIVA | 5 |
| 1.4. FIGURE DI RIFERIMENTO | 6 |
| 1.5. ANAGRAFICA DELL' APPALTO – AZIENDA COMMITTENTE | 7 |
| 1.6. ANAGRAFICA DELL' APPALTO – AZIENDA APPALTATRICE | 7 |
| 2. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA | 8 |
| 2.1. DISPOSIZIONI GENERALI..... | 8 |
| 2.2. NORME PARTICOLARI: DISCIPLINA INTERNA..... | 9 |
| 2.3. NORME E DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA SICUREZZA SUL LAVORO..... | 10 |
| 2.4. RISCHI SPECIFICI E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA | 12 |
| 2.4.1. <i>LUOGHI E AMBIENTI DI LAVORO</i> | 14 |
| 2.4.2. <i>RISCHIO MACCHINE</i> | 15 |
| 2.4.3. <i>RISCHIO MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI</i> | 15 |
| 2.4.4. <i>RISCHIO INFETTIVO-BIOLOGICO</i> | 16 |
| 2.4.5. <i>RISCHIO CHIMICO</i> | 16 |
| 2.4.6. <i>RISCHIO RADIAZIONI IONIZZANTI</i> | 20 |
| 2.4.7. <i>RISCHIO RADIAZIONI NON IONIZZANTI</i> | 22 |
| 2.4.8. <i>RISCHIO ELETTRICO</i> | 23 |
| 2.4.9. <i>RISCHIO GAS MEDICALI</i> | 24 |
| 2.5. DESCRIZIONE DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO INTERFERENTI..... | 24 |
| 2.6. STIMA DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA IN ACCORDO AL DUVRI | 35 |



1. PREMESSA

1.1. SCOPO DEL DOCUMENTO

Il presente documento di valutazione dei rischi costituisce adempimento a quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08.

In questo documento infatti, ai fini della promozione della cooperazione e del coordinamento di cui al comma 3) del citato art. 26 viene riportata la valutazione dei rischi dovuti alle interferenze tra l'attività del Committente e della Ditta Appaltatrice e le relative misure di sicurezza tecniche e gestionali adottate/adottabili per eliminare o ridurre tali rischi.

In accordo con quanto previsto dall'art. 26 il documento non affronta i rischi specifici propri dell'attività della Ditta Appaltatrice.

Sono esclusi gli appalti relativi ai cantieri temporanei e mobili che rientrano nel campo di applicazione del titolo IV del D.Lgs 81/08 per i quali sussiste l'obbligo di redazione del piano di sicurezza e di coordinamento.

Inoltre si quantificano i costi relativi alla sicurezza derivanti da interferenze. I suddetti costi verranno indicati nel capitolato di gara e non saranno soggetti a ribasso d'asta.

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza, nella sua versione finale, verrà elaborato dopo l'aggiudicazione della gara, quando si sarà in grado di conoscere l'organizzazione del lavoro della



ditta aggiudicataria. Copia della versione finale del DUVRI verrà allegato al contratto che verrà stipulato con la Ditta Appaltatrice. In ogni caso il presente documento dovrà essere aggiornato in caso di modifiche significative e di nuove e non prevedibili oggi interferenze.

Qualora dipendenti del Committente e/o della Ditta Appaltatrice segnalassero problematiche legate allo svolgimento dei lavori il referente locale del Committente dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Servizio di Prevenzione e Protezione ed eventualmente intervenire fermando le lavorazioni e/o attivare altre misure che consentano l'eliminazione del problema riscontrato. Si sottolinea l'importanza di tale collaborazione durante l'esecuzione dei lavori al fine di mantenere effettiva l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dei rischi che si rendessero necessarie in relazione alle situazione affrontate.

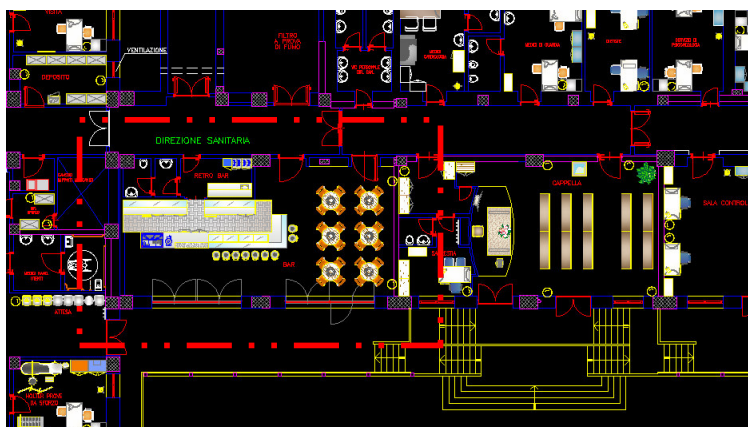
1.2. OGGETTO DEL DOCUMENTO

Il presente documento è relativo alla concessione dei locali dell'IRCCS Oncologico "Giovanni Paolo II" di Bari posti all'interno dello stabile dell'ex Ospedale "D. Cotugno" sito in viale Orazio Flacco – Bari, da adibire a servizio di Bar, con la possibilità di organizzare piccoli buffet e primi piatti e servizio di vendita di quotidiani e riviste, articolato nei seguenti punti:

- Il servizio deve essere espletato dall'Impresa a proprio rischio e con propria autonoma organizzazione, e secondo quanto definito nel Capitolato Speciale d'Appalto.



- Il servizio comprende la totalità ed universalità delle operazioni e delle attività necessarie ed opportune, nessuna esclusa, affinché il servizio di bar sia erogato a regola d'arte a tutti i soggetti più avanti descritti nel pieno rispetto delle norme contenute nel presente documento.



PIANO RIALZATO STRUTTURA OSPEDALIERA – INDIVIDUAZIONE LOCALI BAR E RETROBAR

1.3. SPECIFICHE DEL SERVIZIO SI RISTORAZIONE COLLETTIVA

I prodotti venduti devono essere di prima qualità e delle migliori marche, sempre freschi e/o di recente acquisto; è vietato l'uso di alimenti sottoposti a trattamenti transgenici (OMG). In particolare, per quanto riguarda le caratteristiche organolettiche del caffè, della pasticceria e dei prodotti utilizzati per la preparazione di panini, FIRCCS ha facoltà di ampia verifica e può richiedere, a discrezione, il cambio di qualità o di fornitore, fino al raggiungimento del livello qualitativo richiesto. Il gestore dovrà provvedere alla conservazione di tutti i prodotti alimentari, confezionati e non, rispettando scrupolosamente le disposizioni di legge in materia. I prodotti deteriorabili dovranno essere conservati in frigo secondo le temperature prescritte dalle nonne



vigenti. I prodotti confezionati dovranno riportare, sull'involucro, l'indicazione del contenuto, degli ingredienti, inclusi gli additivi previsti dalla legge , e la scadenza. Questa ultima , in particolar modo, dovrà essere controllata e rispettata dal gestore anche per i prodotti sfusi e/o aperti. I residui alimentari e gli scarti della produzione e somministrazione degli alimenti dovranno sostare negli ambienti del BAR non oltre il tempo necessario alla lavorazione, preparazione e somministrazione quotidiana degli alimenti. II gestore dovrà attenersi scrupolosamente alla normativa in vigore in merito alle procedure di conservazione e preparazione degli alimenti con un proprio Piano di autocontrollo (D.L. 155/97 HACCP). L'attività di somministrazione non potrà prevedere all'interno la produzione di pasti espressi, ma solo la loro eventuale rigenerazione. Se la preparazione ed il confezionamento di alimenti compositi quali panini, tramezzini, toast avviene in loco, occorre prevedere una zona lavoro dedicata separata.

1.4. FIGURE DI RIFERIMENTO

| Funzione | Nome e cognome | Struttura |
|-------------------|-------------------------|-----------------------|
| Datore di lavoro | Dott. Nicola Pansini | Direzione Generale |
| Responsabile RSPP | Ing. Giancarlo Salomone | Area Gestione Tecnica |

Le responsabilità in ordine alla corretta erogazione del servizio oggetto della presente procedura sono a carico della società titolare del relativo appalto.



Restano a carico delle diverse figure dell'IRCCS le responsabilità in ordine al controllo della erogazione del servizio e alla tempestiva comunicazione delle eventuali inadempienze.

Si ricorda che l'ambiente ospedaliero è possibile fonte di infezioni biologiche, oltre che sede di altri importanti rischi quali quello da radiazioni ionizzanti, radiazioni non ionizzanti, rischio chimico eccetera.

Ai sensi delle vigenti normative, quindi, l'Impresa Appaltatrice deve avvalersi della consulenza di un Medico Competente.

1.5. ANAGRAFICA DELL'APPALTO – AZIENDA COMMITTENTE

Azienda Committente: ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico.

Indirizzo Presidio Ospedaliero: VIALE ORAZIO FLACCO 65 - 70124 BARI (BA).

Rappresentante Legale: DIRETTORE GENERALE

1.6. ANAGRAFICA DELL'APPALTO – AZIENDA APPALTATRICE

(da completare con i riferimenti a seguito di aggiudicazione appalto)

Ragione Sociale: _____

Indirizzo: _____

Codice Fiscale/Partita Iva: _____

Datore di Lavoro: _____

RSPP: _____



Medico Competente: _____

RLS: _____

LAVORATORI:

| NOMINATIVO | MANSIONE |
|-------------------|-----------------|
| | |
| | |
| | |

2. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA

2.1. DISPOSIZIONI GENERALI

L'esecuzione delle attività presso la struttura dovrà essere svolta nel rispetto delle disposizioni generali riportate di seguito sotto la Vs. direzione e sorveglianza, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose che possono verificarsi nell'esecuzione delle attività stesse.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere ed annullare il contratto qualora l'Impresa appaltatrice non ottemperi alle prescrizioni di legge sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

Pertanto, nel richiamato spirito di collaborazione e nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale delle Ditta si richiede alla medesima di:



- ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- rispettare le normative vigenti in campo ambientale applicabili alla vostra attività;
- garantire:
 - un contegno corretto del personale dipendente sostituendo coloro che non osservano i propri doveri;
 - l'esecuzione dei lavori con capitali, macchine e attrezzature propri secondo le norme di buona tecnica;
- impegnarsi ad assolvere regolarmente le obbligazioni che stanno a Vs carico per la previdenza sociale (INAIL, INPS, ...);
- rispettare le disposizioni specifiche più avanti riportate;
- segnalare immediatamente ogni situazione anomala o di pericolo che dovesse verificarsi.

Il personale occupato della ditta appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

2.2. NORME PARTICOLARI: DISCIPLINA INTERNA

Il Vostro personale è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni alla nostra Sede ed in particolare:

- L'impiego di attrezzature o di opere provvisorie di proprietà dell'Amministrazione è di norma vietato. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta autorizzati.



- La sosta di autoveicoli o mezzi dell'Impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro e comunque tale da garantire i percorsi degli automezzi di soccorso.
- Per la circolazione di Vs. automezzi all'interno dell'area della struttura ospedaliera si esige la più rigorosa osservanza del limite di velocità (a passo d'uomo).

2.3. NORME E DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA SICUREZZA SUL LAVORO

Come stabilito dall'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08 l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza e di Igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e della adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie è a Vostro carico per i rischi specifici propri della Vostra Impresa e/o attività.

Prima dell'inizio dei lavori, Vi preghiamo di informarci su eventuali rischi derivanti dalla Vostra attività che potrebbero interferire con la nostra normale attività lavorativa.

Oltre alle misure e cautele riportate al precedente punto "Norme particolari: disciplina interna" Vi invitiamo a rendere noto al vostro personale dipendente e a fargli osservare scrupolosamente anche le seguenti note riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.



- Divieto di accedere ai reparti e/o servizi ospedalieri interessati ai lavori senza precisa autorizzazione dei responsabili o caposala/caporeparto, i quali prescriveranno ulteriori comportamenti e/o dispositivi di protezione da indossare.

- Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito e di accedere a zone non interessate ai lavori a Voi commissionati.

- Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.

- Divieto di usare utensili elettrici portatili alimentati a tensioni superiori di quelle indicate dall'articolo stesso, in funzione dei luoghi ove avranno esecuzione i lavori.

- Divieto di rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature.

- Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.

- Divieto di compiere lavori usando fiamme libere, utilizzare mezzi ignifughi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto.

- Obbligo di usare i mezzi protettivi individuali.

- Obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa.

- Obbligo di utilizzare gli appositi percorsi per gli spostamenti nelle aree della Struttura Ospedaliera.



- Obbligo di impiegare macchine, attrezzature ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge.
- Divieto di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizie, lubrificante, riparazione, registrazione, ecc.).
- Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

2.4. RISCHI SPECIFICI E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA

Ai fini dell'art. 26 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 81/08 inerente alle informazioni sui rischi esistenti nella struttura dell'IRCCS, si informa la Ditta che gli stessi, ad eccezione delle emergenze di natura accidentale come incendi, terremoti e alluvioni, non sono direttamente riconducibili ed applicabili agli operatori della Vs. Azienda; nel caso in cui si rendesse necessario accedere ai reparti o servizi ospedalieri, si dovrà preventivamente contattare il responsabile del reparto o servizio o il R.S.P.P. dell'Azienda, i quali forniranno ulteriori indicazioni ed informazioni.

Si sottolinea inoltre l'importanza di continuare tale collaborazione durante l'esecuzione dei lavori al fine di rendere effettiva l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dei rischi che si rendessero necessarie in relazione alle situazioni affrontate.

Con le presenti note vengono fornite alcune indicazioni generali circa i rischi specifici esistenti presso i luoghi di lavoro della Struttura



Ospedaliera IRCCS e sulle misure di prevenzione ed emergenza in essi adottati.

La struttura è considerata a rischio incendio elevato per il servizio erogato e per la tipologia di utenza residenziale costituita da pazienti spesso non autosufficienti.

La struttura è organizzata per la gestione delle emergenze incendio. Il servizio di portineria/Centralino è attivo 24 ore su 24 e in caso di emergenza assume la funzione di coordinamento delle emergenze, da ogni apparecchio telefonico all'interno dell'edificio è possibile chiamare il numero 9 a cui vi preghiamo di segnalare immediatamente qualsiasi fatto anomalo o pericoloso (incendio, incidente, infortunio,...) fornendo una descrizione dettagliata della situazione.

L'operatore è autorizzato ad attivare la squadra prevenzione incendi e gli interventi di emergenza sanitaria. L'intero edificio è coperto da impianto di rilevazione fumi, in caso di segnalazione di allarme incendio, abbandonate immediatamente il luogo di lavoro.

Tutti gli ambienti sono dotati di estintori portatili in numero adeguato e in funzione alla classe di incendio e al livello di rischio del luogo di lavoro.

Le attività di emergenza saranno gestite dalla Squadra Prevenzione Incendi aziendale come da procedura di emergenza incendio.

Lungo i corridoi sono riportate le planimetrie di piano e le relative vie di fuga da utilizzare in caso di emergenza: Vi invitiamo a prenderne visione, eventuale loro copia potrà essere richiesta al Servizio di Prevenzione e Protezione.



Le vie fuga e le uscite di sicurezza devono rimanere sempre sgombre da materiali e accessibili. In caso di incendio non devono essere usati gli ascensori tranne quelli di tipo Antincendio segnalati nelle planimetrie di piano.

La struttura eroga prestazioni di carattere sanitario agli utenti residenti con personale infermieristico presente 24 ore su 24. Le emergenze sanitarie che possono coinvolgere il personale dipendente e visitatori sono gestite secondo le modalità descritte in procedura primo soccorso e emergenza interna reperibile presso il SPP.

2.4.1. LUOGHI E AMBIENTI DI LAVORO

Gli ambienti di vita degli utenti residenti e i locali di servizio, non presentano di norma rischi particolari.

Le aree di transito sono di larghezza che varia da 1,50 a 2,50 ml. con pavimentazione uniforme e non scivolosa. I piani dell'edificio sono collegati fra loro da scale e ascensori montalelettighe. Tutte le vie di esodo e le uscite di emergenza sono segnalate con planimetrie di piano e segnaletica verticale.

Le operazioni di pulizia dei pavimenti saranno segnalate con apposito cartello che indica il pavimento bagnato.

Gli oggetti sono immagazzinati in modo ordinato e stabile, tale da evitare cadute accidentali. Gli oggetti stoccati non rappresentano intralcio per gli operatori.

I servizi igienici sono presenti in tutto l'edificio in numero sufficiente ai lavoratori presenti e ai visitatori.



2.4.2. RISCHIO MACCHINE

Tutte le macchine presenti nell'edificio sono rispondenti alle norme di legge e sottoposte a verifiche e manutenzioni periodiche.

Tutta la documentazione relativa alle macchine è conservata presso l'Ufficio Economato e/o presso il Servizio di Prevenzione e Protezione.

2.4.3. RISCHIO MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

Il personale esposto a rischio movimentazione manuale dei carichi è:

- il personale adibito all'assistenza alle persone (infermieri, fisioterapisti, ecc) che effettuano più volte al giorno operazioni di sollevamento dei pazienti.
- personale che effettua movimentazione di merci nell'ambito delle attività di magazzini, farmacia e trasporti.

Negli ambienti di lavoro sono state effettuate indagini specifiche al fine di valutare gli elementi suscettibili di miglioramento per la riduzione del rischio:

- Requisiti delle carrozzine disponibili
- Dispositivi meccanici di sollevamento
- Requisiti strutturali e ambientali
- Formazione



Tutte le attività di movimentazione svolte dal personale di assistenza possono rappresentare possibilità di ingombro delle vie di percorrenze interna e esterna

2.4.4. RISCHIO INFETTIVO-BIOLOGICO

Il rischio è in generale legato al contatto con pazienti affetti da patologie infettive. Tale rischio risulta praticamente nullo per operatori non a contatto con pazienti.

Si ribadisce che gli accessi ai reparti di degenza, devono essere preventivamente concordati con il responsabile del reparto o caposala, i quali forniranno ulteriori e più specifiche informazioni anche in merito ad eventuali dispositivi di protezione individuale da indossare. Si raccomanda di attenersi alle comuni e corrette norme igieniche e comportamentali e di dare indicazioni agli operatori affinché, in caso di contatto accidentale con materiali biologici, avvertano dell'accaduto la Direzione Sanitaria. Deve essere considerato a rischio ogni contatto con sangue o altro materiale biologico potenzialmente infettante attraverso puntura o ferita con aghi o altri taglienti, nonché spruzzi o spandimenti su mucose o cute lesa. Usare i servizi igienici riservati ai visitatori o eventualmente quelli riservati agli operatori delle divisioni. Evitare l'uso dei servizi igienici riservati ai pazienti.

2.4.5. RISCHIO CHIMICO

Sostanze chimiche, quali disinfettanti e detergenti, sono generalmente utilizzati in ogni reparto e servizio della Struttura Ospedaliera; nei Laboratori Analisi, nelle Sale Operatorie, nelle

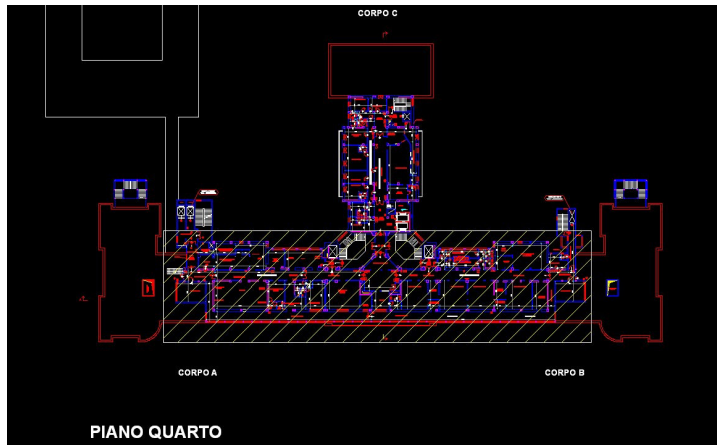


Endoscopie, in Farmacia, nell'U.MA.CA reparto per la preparazione e manipolazione di chemioterapici, nella Vaccinoterapia sono presenti sostanze cancerogene e potenzialmente cancerogene, sostanze infiammabili e/o comburenti. Gli accessi ai reparti, ed in particolare in quelli citati, devono essere preventivamente concordati con il responsabile del reparto o con il R.S.P.P., i quali forniranno ulteriori e più specifiche informazioni, schede di sicurezza dei prodotti in merito alle sostanze chimiche utilizzate ed alle norme di comportamento del caso per gli operatori della Vs. Ditta.

In particolare i Laboratori analisi e di ricerca sono presenti al piano seminterrato dell'Edificio ospedaliero nel corpo B e nel corpo C.



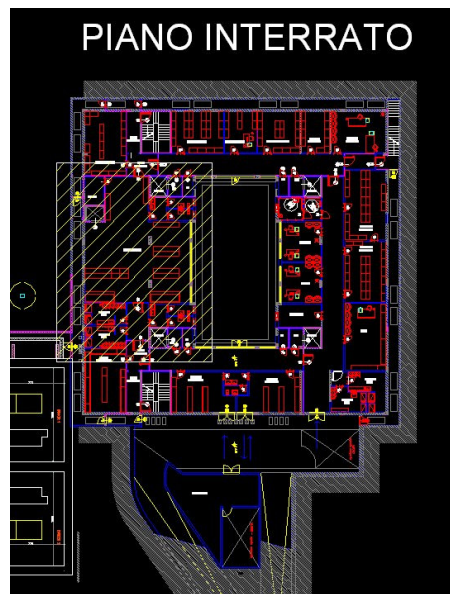
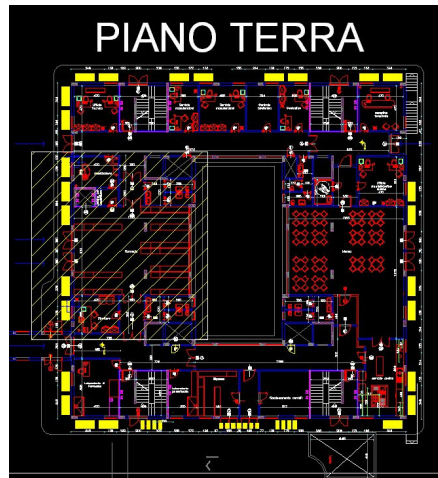
Il Gruppo Operatorio è presente al piano quarto dell'Edificio ospedaliero nel corpo A e nel corpo B.



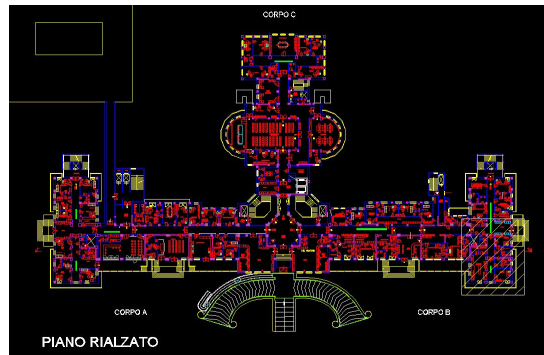
Le tre sale di Endoscopia sono presenti al secondo piano dell'edificio Ospedaliero nel corpo C.



La Farmacia è al piano terra della Palazzina Uffici e il deposito Farmaci è al piano interrato della stessa.



L'U.MA.CA è al piano rialzato dell'Edificio Ospedaliero nel corpo B.



La Vaccinoterapia è al piano primo dell'Edificio Ospedaliero nel corpo F.



2.4.6. RISCHIO RADIAZIONI IONIZZANTI

Se l'operatore della ditta appaltatrice deve intervenire in locali o zone sorvegliate o controllate, occorre avvisare preventivamente il responsabile del reparto o il caposala e concordare modalità e tempi dell'intervento ricordando che:

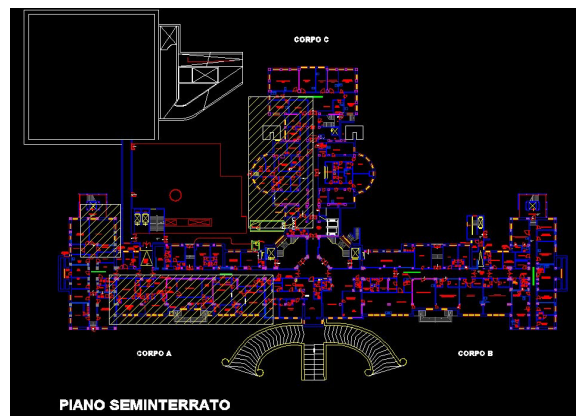
- **Rischio di esposizione ai raggi x**

Le zone in cui esiste il rischio di esposizione ai raggi X sono segnalate tramite il segnale di pericolo triangolare, TRIFOGLIO NERO in campo giallo con la scritta sottostante "ZONA CONTROLLATA", applicata alla porta d'accesso. Anche se, nel caso degli apparecchi, il pericolo di

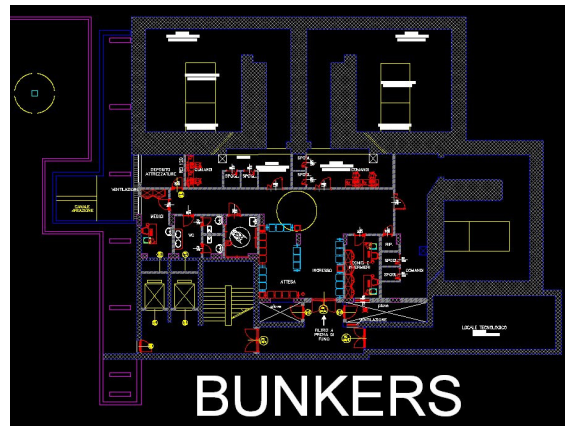


irraggiamento esiste solamente durante il funzionamento, per accedere alla zona controllata occorre sempre l'autorizzazione.

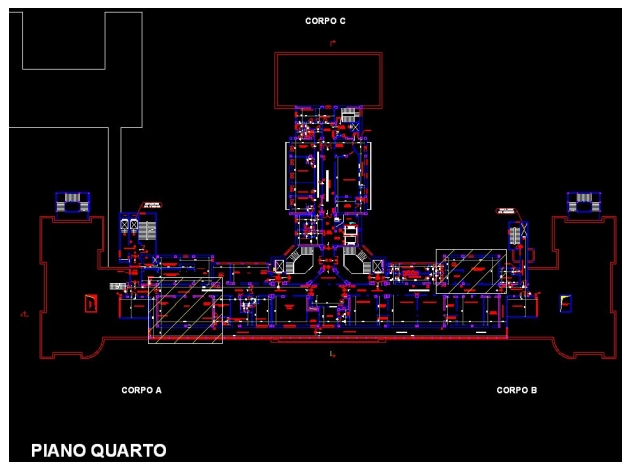
In particolare al piano seminterrato dell'Edificio Ospedaliero nel corpo A è presente la Diagnostica di Immagine formata da n. 2 Sale RX, da n. 2 sale TAC e nella unità operativa di Radioterapia, sempre nel corpo A, è presente n. 1 Sala di TAC SIMULATORE. Nel corpo F sono presenti n. 2 sale per Mammografia digitale e n. 1 sala per il Mammotome.



In tutto il Complesso Ospedaliero sono presenti al piano -2 interrato, tra la palazzina uffici e l'Edificio Ospedaliero, n. 3 Bunkers per Radioterapia di cui solo due attivi.



Al piano quarto nel Gruppo Operatorio è presente in una Sala Operatoria l'Angiotac e in un'altra la Iort.



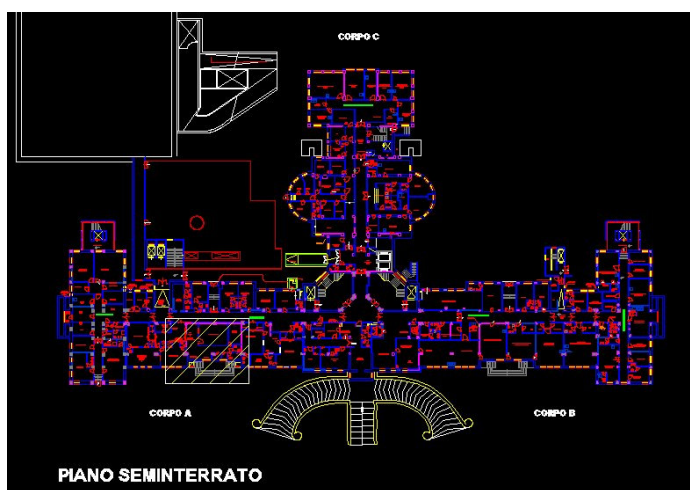
2.4.7. RISCHIO RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Se l'operatore della ditta appaltatrice deve intervenire in locali o zone ove siano presenti apparecchiature emittenti (qualora siano in funzione) radiazioni LASER, U.V.A., infrarossi, occorre avvisare preventivamente il responsabile del reparto o il caposala e concordare modalità e tempi dell'intervento.



Negli ambienti in cui si trova la RISONANZA MAGNETICA esiste sempre il pericolo di essere esposti ad un forte campo magnetico: tale pericolo è segnalato da un cartello in cui è presente una calamita e la scritta "CAMPO MAGNETICO". Se non si è autorizzati dal Direttore della Struttura Complessa o suo delegato, è vietato oltrepassare la porta con questo segnale.

Al piano seminterrato nel corpo A nella Diagnostica di Immagine è presente la Sala della Risonanza Magnetica.



2.4.8. RISCHIO ELETTRICO

Negli ambienti di lavoro della Struttura Ospedaliera sono presenti apparecchiature elettriche alcune delle quali sempre in tensione, a cui Vi preghiamo di prestare particolare attenzione. Prendete accordi con il Responsabile del reparto o servizio prima di operare su di esse in qualsiasi modo e in generale manteneteVi a debita distanza.

Se dovete operare sull'impianto elettrico Vi preghiamo di contattare preventivamente il Responsabile della Struttura Complessa.



2.4.9. RISCHIO GAS MEDICALI

All'interno degli edifici vi sono bombole di gas compresso di vario tipo ed impianti fissi di erogazione di gas medicali (ossigeno, aria compressa) alle quali Vi preghiamo di prestare particolare attenzione.

Se dovete operare sull'impianto gas medicali Vi preghiamo di contattare preventivamente il Responsabile della Struttura Complessa.

2.5. DESCRIZIONE DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO INTERFERENTI

Sulla base della previsione dello svolgimento delle attività la presente tabella identifica in modo sintetico l'individuazione dei rischi dovuti alle interferenze e le misure di cooperazione e coordinamento da adottare.

In via preliminare si rappresenta che gli spogliatoi per il personale e i depositi per lo stoccaggio dei materiali sono ubicati all'interno della palazzina uffici al piano interrato. Il Vs. personale raggiungerà tali luoghi percorrendo il tragitto più breve utilizzando gli impianti elevatori e resterà negli ambienti di lavoro solo per il tempo strettamente necessario alle attività previste nel capitolato d'appalto attenendosi alle disposizioni aziendali.

Si evidenzia la necessità di prestare particolarmente attenzione alla gestione dei rifiuti che potrebbero essere eventualmente contaminati con liquidi biologici e nei quali si potrebbero rinvenire aghi e/o taglienti contaminati e scorrettamente smaltiti; pertanto si invitano gli operatori addetti ad utilizzare idonei Dispositivi di Protezione individuale.



Nell'ambito delle attività previste dal capitolato, le aree di lavoro nelle quali è valutato che si verifichino interferenze sono rappresentate da:

- Locali arrivo e stazionamento carrelli ubicati al piano terra della palazzina uffici;
- Il locale bar ubicato al piano rialzato della struttura ospedaliera;
- I percorsi interni della struttura ospedaliera compreso il tunnel di collegamento della stessa con i piani interrato e terra della palazzina uffici;
- Le aree esterne del complesso ospedaliero;

Si identificano inoltre le seguenti attività con possibili interferenze:

- Trasferimento dei carrelli o delle provviste dall'arrivo della merce al bar;
- Manutenzione ordinaria dei macchinari, delle attrezzature, degli impianti e degli arredi; messa a norma dei locali, degli impianti, dei sistemi antinfortunistici, ove necessario; reintegro o sostituzione di tutte le attrezzature occorrenti per il servizio in questione;
- Lavaggio e stivaggio pentolame, vassoi/contenitori, vasellame, posateria, ecc e pulizia, ordinaria e straordinaria, dei locali bar e retrobar, spogliatoi, servizi igienici e di tutte le apparecchiature in uso;
- Gestione dei rifiuti.

| | Rischio | Misure di cooperazione e coordinamento che l'appaltatore deve adottare per eliminare le interferenze | Misure di cooperazione e coordinamento che il committente deve adottare per eliminare le interferenze |
|--|----------------|---|--|
|--|----------------|---|--|



IRCCS - Istituto Tumori – Bari

Servizio di Prevenzione e Protezione

| | | | |
|---|---|---|---|
| ✓ | Ambienti di lavoro | | |
| | Vie di circolazione zone di pericolo pavimenti e passaggi | Non ingombrare le vie di esodo, di circolazione, pavimenti e passaggi | Mantenere pulite e sgombrare le vie di esodo, di circolazione, pavimenti e passaggi. |
| | Eventuali zone di pericolo che può creare l'appaltatore | Per il trasporto dei materiali il percorso e le modalità di accesso e trasporto devono essere preventivamente concordate con il Direttore dell'esecuzione dell'appalto e/o la Direzione di Presidio. Segnalare in modo chiaramente visibile le eventuali zone di pericolo introdotte dall'appaltatore | Disporre agli operatori di non intralciare i movimenti dei carrelli di trasporto |
| | Zone di pericolo del committente | Non accedere alle zone di pericolo a cui gli addetti dell'impresa appaltatrice non sono stati autorizzati. | Segnalare in modo chiaramente visibile le eventuali zone di pericolo |
| | Segnaletica | Rispettare la segnaletica dei percorsi pedonali e dei mezzi di trasporto/movimentazione, ove presente | Affiggere e mantenere la segnaletica dei percorsi pedonali e dei mezzi di trasporto/movimentazione, ove presente |
| | Attrezzature/mezzi di trasporto | Qualora si utilizzino attrezzature/ mezzi di trasporto, dovranno essere segnalati ed utilizzati a distanza di sicurezza dagli operatori non interessati | Rispettare la segnaletica |
| | Rischi per i lavori edili o impiantistici di adeguamento | | Attraverso la direzione dell'esecuzione dell'appalto della parte committente deve essere promosso il coordinamento e la cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nel caso vi siano zone oggetto di lavori da parte di altre ditte |
| ✓ | Attrezzature di lavoro | Disporre ed utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro in | Non ingombrare o accedere alle zone di operazione della ditta |



IRCCS - Istituto Tumori – Bari

Servizio di Prevenzione e Protezione

| | | modo da non creare rischi per le altre persone | appaltatrice durante i lavori |
|---|--|---|--|
| ✓ | Agenti fisici | | |
| | Rumore | | |
| ✓ | Agenti chimici, cancerogeni, mutageni | | |
| | Sostanze pericolose | | |
| | Produzione di polvere fumi gas nebbie vapori | | |
| | Agenti cancerogeni mutageni | | |
| ✓ | Agenti biologici | Organizzare l'attività lavorativa in modo da evitare l'esposizione ad agenti biologici | |
| | | Smaltimento dei rifiuti organici derivanti dalle lavorazioni dei cibi. | |
| ✓ | Prevenzione incendi e gestione dell'emergenza | | |
| | Vie e le uscite di emergenza | Tenere sgombre le vie e le uscite di emergenza | Tenere sgombre le vie e le uscite di emergenza |
| | Segnaletica di sicurezza | Non rimuovere o coprire la segnaletica di sicurezza | Affiggere e mantenere la segnaletica di sicurezza |
| | Presidi antincendio | Non rimuovere o manomettere i presidi antincendio | Effettuare la regolare manutenzione |
| | Procedure di emergenza | Rispettare le procedure di emergenza definite dall'Azienda Sanitaria/Azienda Ospedaliera | La direzione dell'esecuzione dell'appalto esplicita eventuali, particolari misure di emergenza |
| ✓ | Compresenza di altre ditte | Qualora siano presenti altre imprese appaltatrici/ lavoratori autonomi, deve essere concordato con il | La direzione dell'esecuzione dell'appalto e quella delle attività impiantistiche, qualora |



IRCCS - Istituto Tumori – Bari

Servizio di Prevenzione e Protezione

| | | | |
|--|--|--|---|
| | | direttore dell'esecuzione dell'appalto e con la direzione di Presidio un cronoprogramma dei lavori in modo da evitare le interferenze. | siano presenti altre imprese appaltatrice /lavoratori autonomi, concorda un cronoprogramma dei lavori in modo da evitare le interferenze. |
|--|--|--|---|

Sulla base di quanto si è potuto rilevare (in questa fase preliminare) dal capitolato di appalto, qui di seguito sono riportati i rischi che vengono introdotti a seguito delle "lavorazioni" oggetto dell'appalto.

| TIPOLOGIA DI RISCHIO | DESCRIZIONE |
|---|--|
| Rischio biologico | Durante l'attività propria del servizio bar e durante lo scarico e il ritiro dei rifiuti organici l'addetto può trovarsi a contatto con un potenziale rischio di contaminazione da agenti biologici (materiale sporco). |
| Rischio da Urti, Abrasioni, Schiacciamenti, Investimenti, tagli | Movimentazione carrelli e pacchi per la consegna e il ritiro delle scorte di cibo e di altri materiali. Con i carrelli si attraversano corridoi, atri e si utilizzano ascensori/montacarichi. Nel bar e nel retrobar rischio di bruciature, di ustioni, di tagli con utensili. |
| Movimentazione Manuale dei Carichi | Movimentazione carrelli, movimentazione scorte in dispensa e movimentazione sacchi del materiale sporco e della spazzatura. |
| Rischi dovuti a scivolamento | Durante le lavorazioni, soprattutto di pulizia dei pavimenti, è possibile che si creino situazioni di rischio da scivolamento. |
| Rischio Chimico | Utilizzo di prodotti per la pulizia e la disinfezione e ricarica delle batterie dei macchinari utilizzati. |
| Rischio Macchine | Principalmente dovuto all'uso di macchinari nel bar e nel retrobar. |
| Rischio elettrico | Dovuto all'utilizzo di attrezzature elettriche, all'utilizzo di acqua. |
| Rischio Incendio | Dovuto all'introduzione del rischio elettrico e chimico, come sopra descritto e all'utilizzo di fuochi o fornelli in cucina. |



Lo scarico del materiale, oggetto della fornitura, deve essere realizzato esclusivamente nella zona segnalata in un deposito al piano terra della palazzina uffici. L'ingresso dell'automezzo e dei dipendenti/fornitori all'area del presidio ospedaliero dovrà avvenire dal cancello principale in viale Orazio Flacco n. 65.

| Interferenza | Cause Effetti | Misure di prevenzione e protezione adottate dalla Amministrazione | Fattore di rischio (PxD) | Misure di prevenzione da adottare |
|-----------------------------|--|---|---------------------------------|---|
| da rischio elettrico | uso improprio impianti elettrici | Gli impianti della struttura sanitaria sono realizzati e mantenuti in conformità alle vigenti normative in materia di sicurezza degli impianti | MEDIO | Si raccomanda l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elettrici della struttura ospedaliera. |
| | sovraccarichi | | | |
| | corto circuiti | | | |
| | Elettrocuzioni | | | |
| | Incendio | | | |
| Black out | | | | |
| da rischio meccanico | uso di macchine con relative parti in movimento inadeguate | Macchine rispondenti alle norme di sicurezza, marcatura CE; costante manutenzione periodica e formazione degli operatori all'utilizzo. Procedura di emergenza per sblocco ascensore | MEDIO | Si raccomanda l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elevatori della struttura ospedaliera. Ancorare o immobilizzare i carrelli durante l'uso degli impianti elevatori. |
| | blocco di ascensori e montacarichi | | | |
| Da rischio chimico | in caso di versamenti, schizzi o spandimenti | Per le attività in appalto, è possibile l'esposizione a sostanze chimiche | MEDIO | Uso dei DPI |



| | | | | |
|--|---|--|---------------------|---|
| | accidentali | pericolose. | | |
| da caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi | Versamento accidentale di liquidi | pavimenti antiscivolo | MEDIO | Eliminare gli ostacoli; uso di idonei DPI (calzature antiscivolo); apporre segnaletica mobile |
| da rischio biologico | <p>contatto con materiale potenzialmente infetto</p> <p>accesso ad aree a rischio di contaminazione con pazienti potenzialmente infetti</p> | <p>Per le attività in appalto, è possibile l'esposizione a rischio biologico. Sono applicate in azienda le procedure di prevenzione previste dalle raccomandazioni universali. Uso di appositi contenitori per rifiuti</p> | MEDIO | <p>Se risulta necessario recarsi nei reparti prima di ogni intervento richiedere formale autorizzazione al responsabile di Reparto o Servizio che darà informazione su rischi aggiuntivi e istruzioni per interventi. Procedere alla attenta manipolazione dei contenitori di rifiuti al cui interno potrebbero risultare presenti oggetti contaminati (Uso dei DPI). Procedere allo smaltimento dei rifiuti con estrema attenzione facendo attenzione alla degradazione del cibo e al deterioramento. In caso di infortunio o contatto con materiale potenzialmente infetto, applicare la procedura di follow-up post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico competente.</p> |
| Da rumore | Uso di carrelli | Utilizzo di percorsi interni ed esterni ai Servizi di diagnostica | trascurabile | Utilizzo di carrelli con ruote gommate |
| Concomitanza di persone | pazienti, visitatori, personale ditta, personale di altre ditte e personale della struttura ospedaliera | Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale | ALTO | <p>Attuare procedure specifiche di coordinamento per evitare i rischi interferenti (informazione reciproca e costante sulle attività concomitanti e/o interferenti e sui rischi riunioni di coordinamento, verifiche congiunte sulla base del presente Duvri). Impiegare personale idoneamente informato ed istruito, vigilando sul rispetto delle procedure concordate. Non</p> |



IRCCS - Istituto Tumori – Bari

Servizio di Prevenzione e Protezione

| | | | | |
|--|--|--|--|--|
| | | | | <p>interferire con la normale attività sanitaria, ambulatoriale, diagnostica e di degenza svolta nei locali della struttura.</p> <p>Tenere i locali sgombri da impedimenti soprattutto alle uscite di sicurezza, tenere il pavimento sempre asciutto e l'ambiente sempre pulito.</p> |
|--|--|--|--|--|

Al fine di eliminare e/o ridurre i rischi interferenti fra le operazioni connesse con lo svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto e la contemporanea presenza di personale dell'Azienda Committente, degenti ed utenti che accedono a vario titolo alle strutture, si indicano le misure di prevenzione e protezione da attuare.

| TIPOLOGIA DI RISCHIO | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE |
|--|---|
| Rischio biologico | <ul style="list-style-type: none">• Quando e se possibile, effettuare le operazioni al di fuori dell'orario di visite e/o accesso;• Effettuare le operazioni di carico del materiale da dispensa sull'automezzo e/o ausilio adibito al trasporto in aree appositamente individuate e segnalate;• Utilizzare idonei D.P.I. (seguire le procedure aziendali) secondo il tipo di rischio;• Non accumulare rifiuti per molto tempo ma procedere tempestivamente al loro smaltimento senza arrecare danno alla struttura e alle persone ivi presenti.• Sarà cura del Datore di Lavoro dell'Impresa aggiudicataria tutta la formazione sul rischio biologico dovuta all'attività di servizio bar e di tutti i rischi ad essa connessi (D.Lgs. 81/08). |
| Rischio da Urti, Abrasioni, Schiacciamenti, Investimenti | <ul style="list-style-type: none">• Quando e se possibile, effettuare le operazioni al di fuori dell'orario di visite e/o accesso;• Porre attenzione durante il passaggio in corridoi ed atri affollati, richiamando se possibile, l'attenzione delle altre persone eventualmente presenti in loco;• Tutti i mezzi per il trasporto del materiale di scorta dovranno avere un'altezza adeguata e cioè tale da consentire una buona visuale dei percorsi. |
| Movimentazione Manuale dei | <ul style="list-style-type: none">• Quando e se possibile, effettuare le operazioni al di |



IRCCS - Istituto Tumori – Bari

Servizio di Prevenzione e Protezione

| | |
|------------------------------|--|
| Carichi | <p>fuori dell'orario di visite e/o accesso;</p> <ul style="list-style-type: none">• Effettuare la movimentazione manuale dei carichi secondo le procedure e le istruzioni ricevute (formazione ed informazione effettuata dal proprio datore di lavoro);• Prestare attenzione a terzi presenti durante le operazioni di movimentazione carichi. |
| Rischi dovuti a scivolamento | <ul style="list-style-type: none">• Quando e se possibile, effettuare le lavorazioni al di fuori dell'orario di visite e/o accesso;• Durante le attività di pulizia ad umido segnalare con apposita segnaletica le zone bagnate |
| Rischio cadute dall'alto | <ul style="list-style-type: none">• Quando e se possibile, effettuare le operazioni al di fuori dell'orario di visite e/o accesso;• Effettuare le lavorazioni secondo le procedure e le istruzioni ricevute (formazione ed informazione effettuata dal proprio datore di lavoro) e rispettare le disposizioni di legge (D.Lgs. n. 81/08) in materia di ponteggi, lavori in quota e segnaletica di sicurezza;• Prestare attenzione a terzi presenti durante le lavorazioni; |
| Rischio Chimico | <ul style="list-style-type: none">• Rispettare le condizioni dettate del capitolato;• Una volta aggiudicata la gara e valutati i prodotti tramite le schede di sicurezza eventualmente si provvederà ad aggiornare il DUVRI |
| Rischio Macchine | <ul style="list-style-type: none">• Effettuare le operazioni di carico e scarico in orari a minimo afflusso di utenza ed evitando la concomitanza con altri fornitori;• L'automezzo utilizzato per il trasporto deve posizionarsi nelle apposite aree adibite al carico e scarico;• Prestare attenzione durante le operazioni di carico e scarico al transito di altri veicoli e/o persone presenti in loco;• Utilizzare Macchinari, per le pulizie, per il servizio bar e retrobar, dotati di tutte le certificazioni indicanti il rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza;• I macchinari nel bar che richiedono particolare formazione e abilità dovranno essere utilizzati e condotti da personale con provata esperienza e formazione (a carico del proprio datore di lavoro) sull'utilizzo di questi particolari mezzi;• Tutto il personale dovrà essere formato ed informato, a cura del proprio Datore di Lavoro, sui rischi connessi all'utilizzo delle Macchine e sui danni che potrebbero provocare a terzi. |
| Rischio elettrico | <ul style="list-style-type: none">• Le apparecchiature/macchine che necessitano di |



IRCCS - Istituto Tumori – Bari

Servizio di Prevenzione e Protezione

| | |
|------------------|--|
| | <p>essere ricaricate dovranno sostare durante questa fase in locale idoneo e separato da qualsiasi materiale combustibile e/o infiammabile. Tale locale dovrà essere dotato di aerazione permanente</p> <ul style="list-style-type: none">• Il personale dovrà essere formato ed informato (a carico del proprio datore di lavoro) sul rischio elettrico dovuto all'utilizzo dell'acqua. |
| Rischio Incendio | <ul style="list-style-type: none">• Riduzione al minimo del carico di incendio (minor immagazzinamento di materiale possibile);• Stoccaggio del materiale combustibile possibilmente in armadi metallici chiusi;• Rispetto delle procedure di emergenza incendio presenti nel presidio ospedaliero;• Rispetto delle "Misure Preventive e Protettive" indicate per il Rischio Elettrico e Chimico. |

In particolare i rischi in base alle attività sono riassunti nella tabella che segue:

| FASE ATTIVITA' | RISCHIO DA INTERFERENZA | CHI E' ESPOSTO AL RISCHIO DA INTERFERENZA | | | |
|---|---|---|------------------|---------------|-----------------|
| | | LAVORATORI IMPRESA APPALTATR. | LAVORATORI IRCCS | ALTRE IMPRESE | UTENTI PUBBLICO |
| Consegna U.O. / ritiro rifiuti | Rischio potenziale di esposizione ad agenti biologici | X | X | X | X |
| Approvvigionamento delle derrate alimentari. Movimentazione carrelli per il trasporto. | Rischi di infortunio causati dalle asperità del pavimento dei percorsi esterni della struttura. Rischio di infortunio di | X | X | X | X |



| | | | | | |
|----------------------------|--|------|---|---|---|
| | persone investite/colpite/dai carrelli durante la loro movimentazione. | | | | |
| Cottura dei pasti/lavaggio | Rischio incendio | X(*) | X | X | X |

(*) non è rischio da interferenza ma specifico proprio dell'attività.

Rischio potenziale da esposizione ad agente biologico - le misure per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenza sono: informare e formare il personale dell'impresa appaltatrice che scaricano e caricano i rifiuti nelle aree segnalate dell'eventuale misure di prevenzione del rischio biologico.

Rischio causato da asperità del pavimento dei percorsi esterni - le misure per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenza sono: definire in maniera dettagliata tutti i percorsi esterni. Informare e formare i lavoratori dell'impresa appaltatrice delle zone pericolose dei percorsi esterni.

Rischio di infortunio di persone investite/colpite/ da carrelli durante la movimentazione manuale - le misure per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenza sono: informare e formare il personale dell'impresa appaltatrice sulla procedura per la movimentazione manuale sicura dei carrelli e dei mezzi per il trasporto delle derrate alimentari che stabilisce modalità operative di sicurezza per se stessi e per terzi, sulle fasce di orario del servizio ed sui percorsi.

Rischio incendio - le misure per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenza sono: informare e formare il personale



dell'impresa appaltatrice sulle misure per prevenire i rischi di infortunio connessi alla energia elettrica e all'incendio, e sulla gestione delle emergenze; designare un adeguato numero di lavoratori della impresa appaltatrice come addetti alla gestione delle emergenze.

Il personale dell'Impresa che effettua le operazioni oggetto dell'appalto nei vari ambienti è tenuto sempre al rigoroso rispetto dei regolamenti e delle procedure di sicurezza eventualmente presenti in ogni luogo; in sede di riunione di "Cooperazione e Coordinamento" saranno consegnati i Piani di Emergenza relativi al presidio ospedaliero e le eventuali prescrizioni di sicurezza.

Il personale dell'Impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26 comma 8 del D.Lgs. n. 81/2008).

2.6. STIMA DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA IN ACCORDO AL DUVRI

In analogia ai lavori, come previsto dall'art. 7 comma 1 del D.P.R. 222/2003, fatta eccezione per le misure preventive e protettive di carattere comportamentale/prescrittivo (a costo zero), vengono di seguito riportati i costi della sicurezza/anno a carico dell'aggiudicatario per i soli oneri relativi agli adempimenti connessi all'eliminazione e/o alla riduzione dei rischi interferenti individuate dal DUVRI, relativamente all'appalto indicato.

**IRCCS - Istituto Tumori – Bari**

Servizio di Prevenzione e Protezione

| N° | Apprestamenti di sicurezza previsti | Unità di Misura | Quantità | Costo unitario (Euro) | Totale (Euro) |
|-------------------------------|--|------------------------|-----------------|------------------------------|----------------------|
| 1 | Dpi dispositivi di protezione individuale (guanti in vinile, mascherine con visiera, grembiuli, occhiali, camici idrorepellenti, facciali filtranti FFP2-FFP3) | A corpo | 1 | 500,00 | 500,00 |
| 2 | Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni | ore | Ore 10 | 25,00 | 250,00 |
| 3 | Regolare manutenzione di attrezzature e mezzi | ore | 30 ore/anno | 36,00 | 1.080,00 |
| 4 | Cartello di avvertimento: pericolo di scivolamento per pavimento bagnato | cad | 4 | 20,00 | 80,00 |
| TOTALE COSTI SPECIFICI | | | | | 1.910,00 |

COSTI TOTALI NON SOTTOPONIBILI A RIBASSO:**€ 1.910,00+IVA/ANNO**